

## SPOGLIATOI

## Gentile: «Un passo avanti a livello mentale»

## dall'inviato

PISTOIA

«Non è che non abbiamo messo in campo la giusta energia, ma non possiamo sempre essere al cento per cento. L'importante è stato avere trovato il ritmo giusto durante la gara». Dyshawn Pierre rifiuta l'idea di una gara "snobbata" e va dritto al sodo. «In campo ci sono anche gli avversari – dice l'ala canadese – e in questo campo Pistoia non perdeva da cinque partite. Siamo partiti discretamente, poi loro hanno giocato un grande secondo quarto e si sono

messi in partita. La fiducia e il fattore campo in questi casi possono fare molto. Noi siamo stati bravi a restare incollati alla partita, abbiamo provato tante soluzioni e quando siamo riusciti a difendere bene anche in attacco siamo andati meglio».

«Secondo me abbiamo fatto un grande passo in avanti – sottolinea Stefano Gentile –, perché durante partita siamo riusciti a capire che per superare qualsiasi avversario servono un'impostazione e un'intensità di un certo tipo. Questa è una grande lezione che vale doppio, perché abbiamo anche vinto».

La Dinamo nel secondo tempo ha trovato tre italiani da battaglia. «Questo è ciò che ci viene chiesto – spiega l'esterno di Maddaloni –, ma nella nostra squadra non c'è differenza tra le responsabilità che prendiamo noi italiani e quelle che hanno gli stranieri. È proprio questa la forza della Dinamo».

Il primo posto al termine del girone d'andata fa gola? «Questa è stata la settima vittoria di fila, ci interessano gli altri risultati più che altro per capire chi affronteremo alla Final Eight. Ma siamo già concentrati per la coppa». (a.s.)



Stefano Gentile esulta dopo la sofferta vittoria

